

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di previsione per l'anno 2023, composto dal Preventivo Finanziario – Gestionale e dalla presente Relazione di accompagnamento, è stato predisposto nel rispetto dei principi contenuti nel "Regolamento per l'amministrazione, la contabilità ed il controllo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino", approvato con Deliberazione di Consiglio n° 41 del 24 gennaio 2006 e successive modificazioni. Tale regolamento disciplina i criteri di gestione e le procedure amministrative, finanziarie e contabili dell'Ordine, e all'art. 17 indica i principi a cui il bilancio di previsione deve conformarsi ovvero ai principi di: efficienza, efficacia ed economicità dell'azione per il perseguimento delle finalità previste dall'Ordinamento. Lo stesso regolamento, all'art. 9, prevede che il preventivo finanziario sia sottoposto all'approvazione dell'assemblea generale degli iscritti.

Punto della situazione al 31 dicembre 2022

L'attività di recupero delle quote arretrate è stata sostanzialmente affidata all'attività del Consiglio di Disciplina e del personale dell'Ordine, limitando il ricorso ad Agenzia delle Entrate/Riscossioni solo per gli accertamenti da riscuotere relativi agli anni dal 2014 al 2019. A tal proposito appare necessario evidenziare che le spese correnti (stipendi, affitti, funzionamento dell'Ente, iniziative a favore degli Iscritti, ecc.) dell'anno in corso possono essere effettuate utilizzando esclusivamente le entrate correnti, costituite dalle quote degli iscritti versate nell'anno in corso. Il recupero delle quote pregresse non costituisce entrata corrente, bensì avanzo di amministrazione degli anni pregressi che va ad alimentare il patrimonio dell'Ente. Il Patrimonio dell'Ente non può essere utilizzato, di norma, per finanziare la spesa corrente, bensì solo le spese in conto capitale (cioè gli investimenti). Il pagamento delle quote di iscrizione, dal 2021 in forza dell'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale e dall'art. 15 comma 5bis del D.Lgs 179/2012, è possibile esclusivamente tramite PAGO-PA. Quest'anno il sito dell'Ordine è stato implementato con un link specifico allo Sportello WEB-PA (Portale dei pagamenti del Cittadino) che consente all'iscritto il pagamento della quota di iscrizione. Tale implementazione è stata possibile grazie all'ottenimento di fondi PNRR e, quindi, i relativi costi non hanno gravato sul bilancio dell'Ordine.

E' necessario, inoltre, proseguire con l'informazione degli iscritti in merito alle modalità di cancellazione dall'Albo per evitare spiacevoli malintesi. Infatti, spesso i colleghi ritengono che per non essere più iscritti all'Ordine, e quindi non essere più soggetti all'obbligo di corresponsione della quota di iscrizione, sia sufficiente sospendere i pagamenti, mentre è necessaria una delibera di Consiglio a seguito di specifica richiesta scritta dell'interessato in regola con i pagamenti delle quote.

In merito alle attività delle Commissioni, l'esperienza pandemica ha insegnato che esse possono essere svolte con la doppia modalità (in presenza o da remoto). In questo modo si può favorire il coinvolgimento degli iscritti che risiedono fuori Torino e persino degli iscritti ad altri Ordini. La ricaduta positiva su tutti i partecipanti è indubbia ed è una opportunità di crescita per tutta la categoria.

Bilancio 2023

Il presente bilancio di previsione è caratterizzato dalla volontà di differenziarsi in maniera marcata dal bilancio dello scorso anno attraverso due direttrici principali: razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Ente e ampliamento delle iniziative a favore degli iscritti.

Questo bilancio, però, risente della incomprimibilità delle spese fisse e obbligatorie (che rappresentano il 56,20 % delle spese correnti) e della incertezza di poter incassare, nell'anno in corso, la totalità delle quote di iscrizione (per cui è previsto un accantonamento pari a circa il 10% delle entrate correnti). Per questo motivo si è modificata la natura di alcune spese affinché potessero essere finanziate come investimenti, sgravando, nel contempo, la spesa corrente.

Le direttrici che il Consiglio ha scelto di confermare come fondamentali sono:

- investimenti a tutela del personale dipendente OIT
- servizi per gli iscritti
- supporto alle istituzioni fornendo il contributo della nostra categoria
- tutela della propria Fondazione e del personale della medesima

Le direttrici

Tutela del personale dipendente

Non essendo andati a buon fine i tentativi di selezione del personale esperiti negli anni precedenti, si è prevista l'individuazione di una risorsa in cat. B per l'anno in corso ed una seconda per l'anno 2024.

Il ritorno al lavoro in presenza ha suggerito, inoltre, di dotare ogni postazione di lavoro di stampanti nonché di sostituire i monitor ormai obsoleti e di modeste dimensioni, con altri più performanti.

Servizi per gli iscritti

Fornire servizi agli iscritti è uno dei principali obiettivi che l'attuale Consiglio di prefigge di perseguire. Per questo motivo il Consiglio ha scelto di concentrare i propri sforzi e risorse confermando o attivando i seguenti servizi per gli iscritti:

- le norme UNI a prezzi agevolati;
- modifica e ammodernamento del sito istituzionale dell'Ordine per renderlo più performante e di più facile e rapida consultazione;
- accoglienza dei neoiscritti all'Ordine con la cerimonia di consegna del timbro e della spilletta da bavero, presso la sede dell'Ordine, senza oneri per i partecipanti;
- destinazione di alcuni locali della sede dell'Ordine alle attività di coworking da parte degli iscritti (con modalità in fase di predisposizione).

In merito agli usuali CFP gratuiti garantiti dall'Ordine, quest'anno sono state date indicazioni ai Coordinatori delle Commissioni di organizzare brevi convegni, o giornate formative, ai quali verranno attribuiti CFP gratuiti per gli iscritti.

Inoltre, anche la Fondazione dovrà erogare momenti formativi e di aggiornamento gratuiti in modo che gli iscritti possano agevolmente accumulare i classici 15 CFP.

Supporto alle istituzioni

Sono già iniziati gli incontri tra le cariche direttive e i rappresentanti delle Istituzioni per mettere a disposizione della collettività l'esperienza e la competenza degli ingegneri in tutti i settori di interesse della categoria.

La presenza dell'Ordine sui tavoli istituzionali è attiva e fattiva sui temi importanti della categoria.

L'Ordine opererà con le sue commissioni a supporto delle Istituzioni partecipando con i propri rappresentanti, all'uopo delegati, ai tavoli istituzionali già costituiti o costituendi.

Tutela della Fondazione

L'attività della Fondazione è supportata e stimolata da parte del Consiglio dell'Ordine. Il Consiglio dell'Ordine è pronto a supportare anche economicamente la Fondazione, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto della Fondazione, in quanto si è consapevoli che l'attività della Fondazione ha una ricaduta positiva diretta sugli iscritti.

A titolo di esempio, le altre attività (oltre all'organizzazione di corsi di formazione) che la Fondazione svolge a favore degli iscritti all'Ordine, sono:

- Gestione portale Formazione CNI
- Realizzazione corsi anche con modalità FAD
- Supporto alla digitalizzazione degli archivi dell'Ordine

Inoltre, il Consiglio dell'Ordine ha fornito alla Fondazione l'indicazione di applicare una scontistica a favore dei giovani iscritti.

I dati del bilancio

Nel bilancio è stato inserito il capitolo "Accantonamento fondo svalutazione crediti" che va a rappresentare le quote dell'anno che gli iscritti non versano entro il 31/12.

Per il prossimo anno si sta valutando di rimodulare tale voce, eventualmente adottando misure che favoriscano una più agevole corresponsione della quota da parte degli iscritti.

Il sito istituzionale dell'Ordine sarà modificato grazie ad una convenzione con la Fondazione del CNL e verrà reso più moderno e interattivo (le attività per perseguire tale obiettivo sono già in fase di realizzazione).

Il bilancio prevede, infine, di utilizzare parzialmente il patrimonio dell'Ordine per € 27.532,23, per tenere conto degli investimenti che il Consiglio dell'Ordine intende effettuare per rendere fruibili alcuni locali dell'Ordine da parte degli iscritti, per la modifica del sito istituzionale e per dotare i dipendenti di attrezzature informatiche che ne agevolino e semplifichino l'operatività.

ENTRATE

Le entrate correnti sono costituite da:

01.001 - entrate contributive a carico iscritti

I contributi sono calcolati secondo il criterio differenziato approvato da Consiglio con delibera n° 461 del 14/12/22 ovvero di:

- € 200 quota annuale ordinaria (valida anche per le STP);
- € 80 quota ridotta per i primi tre anni di iscrizione per i giovani di età inferiore a 35 anni;
- € 100 per gli iscritti aventi più di 75 anni di età.

L'attuale Consiglio ha deciso di razionalizzare le quote di iscrizione nel modo seguente:

- ridurre la quota di iscrizione, da 90 € a 80 €, anche per il secondo e terzo anno di iscrizione, agli iscritti con meno di 35 anni di età (l'intento è di favorire l'iscrizione all'Ordine della maggiore quantità possibile di neo abilitati);
- eliminare la quota ridotta di 90 € per i neoiscritti ultrasessantacinquenni (non ci sono state nuove richieste di iscrizione di colleghi con più di 75 anni).

Il totale previsto di tutte le entrate derivante dalle quote dell'anno 2023 è pari a: € 1.421.500,00, in leggero rialzo rispetto all'anno precedente.

01.003 - quote partecipazione all'onere gestionale

Sono previste in € 500,00 derivanti dai proventi per la liquidazione delle parcelle, in coerenza con gli anni passati.

01.008 – entrate per attività formative e culturali

Non si è previsto di inserire nel bilancio dell'Ordine una voce relativa alle attività di formazione, in quanto tale attività non verrà svolta dall'Ente, essendo allo scopo destinata la Fondazione.

01.009 - redditi e proventi patrimoniali

Non si prevedono, cautelativamente, interessi sul conto corrente (attivi c/o Cariparma);

01.011 - entrate non classificabili in altre voci

Poiché il Consiglio ha deciso di non essere più intermediario nella fornitura del timbro, demandando all'iscritto di commissionarsi il timbro in autonomia, sempre secondo un modello pubblicato cui essere conformi, non è prevista una entrata in questo capitolo e non sarà più prevista la corrispondente uscita, che diventava una mera partita di giro.

Nel contempo, però, l'Ordine si farà carico della fornitura del timbro e della spilletta da bavero a tutti i neoiscritti che parteciperanno alla cerimonia di accoglienza, prevista periodicamente, presso la sede dell'Ordine.

Il totale delle entrate correnti è pari a € 1.422.000,00 (entrate da quote ed entrate da oneri per vidimazione delle parcelle). Considerando, altresì, il contributo ottenuto grazie ai fondi PNRR di € 14.000,00, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a € 27532,23 e le partite di giro (che si stimano pari a € 234.000,00) il totale complessivo delle entrate è pari a € 1.697.532,23

USCITE

11 - USCITE CORRENTI

Sono complessivamente previste in € **1.421.532,23**, sempre al netto delle partite di giro e delle uscite in conto capitale, come di seguito ripartite:

11.001 - uscite per gli organi dell'ente

sono previste uscite per un totale di € 69.500,00 così ripartito:

• 0001 - rimborsi consiglieri	€	3.000,00
• 0002 - assicurazione consiglieri	€	9.137,00
• 0003 - per assemblee iscritti	€	5.500,00
• 0004 - Elezioni rinnovo Consiglio	€	0
• 0005 – Congresso nazionale	€	17.000,00
• 0006 – Timbri	€	7.320,00
• 0007 – Attività Commissioni dell'Ordine	€	25.000,00
• 0008 – Attività Consiglio di Disciplina	€	2.543,00

Il 2023 non sarà anno di elezioni, pertanto, nel bilancio non è stata prevista una specifica uscita allo scopo, lasciando solo la relativa voce non capiente.

Nel 2023 è previsto il consueto Congresso Nazionale per il quale è stata dedicata una somma basata sui dati dei regolamenti di iscrizione dei congressi passati: si rammenta che questa voce serve a coprire la quota di "iscrizione" dell'ente Ordine di Torino al Congresso ed è appunto determinata da apposito regolamento.

Rispetto all'anno passato la voce relativa alle polizze assicurative non è stata modificata a seguito dell'acquisizione dei relativi preventivi dalle compagnie interessate. Per il prossimo

anno si prevede di effettuare una ricognizione presso le maggiori compagnie di assicurazione al fine di perseguire un risparmio a parità di coperture fornite e di massimali.

11.002 - oneri personale in attività di servizio

Le risorse allocate in questo capitolo tengono conto della volontà di inserire una nuova risorsa, oltre agli attuali 5 dipendenti, prevedendone la disponibilità per 8 mesi dell'anno in corso.

Sono previste in € 334.500,00, in diminuzione rispetto al 2022, così ripartite:

- • 0001 - per stipendi, altri assegni fissi del personale € 178.000,00
- • 0002 - per oneri contributivi € 75.000,00

- • 0005 – spese per la formazione professionale € 5.295,61
- • 0006 - fondo incentivazione € 58.500,00
- • 0007 - per buoni pasto € 12.204,39
- • 0008 – straordinari € 5.500,00

11.003 - uscite per acquisto beni consumo—servizi

E' prevista una spesa di € 125.200,00 in contrazione rispetto al 2022, anche per la riallocazione di alcune voci, così ripartita

- • 0001 - per libri, riviste, giornali € 700,00
- • 0002 - per bevande € 3.000,00
- • 0003 - per materiale di consumo € 1.500,00
- • 0004 - per uscite di rappresentanza € 5.000,00
- • 0006 - spese diverse di segreteria € 1.000,00
- • 0008 - per collegio dei revisori € 25.000,00
- • 0009 - per consulenza legale € 0
- • 0010 - per consulenza amministrativa € 6.500,00
- • 0011 - per consulenza del lavoro € 6.000,00
- • 0012 - per consulenza informatica € 20.807,39
- • 0013 - rapporti con l'esterno € 29.352,00
- • 0014 - per il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione € 3.000,00
- • 0015 - per consulenze varie € 6.300,00
- • 0019 - consulenze anticorruzione e trasparenza € 5.000,00
- • 0020 - consulenze qualità € 9.659,00
- • 0021 - servizi sede € 2.381,61

Rispetto all'anno precedente sono state conseguite considerevoli economie attuate grazie alla ricerca di nuove professionalità e alla razionalizzazione delle attività di consulenza richieste ai fornitori.

Le spese informatiche, anche a causa della prevista attivazione del nuovo sito, dovrebbero rientrare in una gestione più semplice.

Anche i servizi di supporto all'attività legata alla trasparenza e alla qualità sono stati rivisti sia in termini di attività richieste che in termini di impegno orario.

Le "consulenze varie" hanno subito una drastica riduzione per l'eliminazione dell'onere del bando per l'assunzione della nuova risorsa.

11.004 - uscite per funzionamento uffici

La spesa complessiva prevista è di € 231.000,00 in leggero rialzo rispetto al 2022 così ripartita:

- • 0001 - per affitto dei locali sede dell'Ordine e della Fondazione € 105.000,00
- • 0002 - per le spese condominiali e di riscaldamento € 32.000,00
- • 0003 - per servizi di telefonia fissa, mobile, adsl € 7.682,38
- • 0004 - per servizi di fornitura energia € 10.000,00
- • 0005 - per servizi di pulizia € 14.000,00
- • 0006 - per cancelleria e stampati € 2.500,00
- • 0007 - per valori bollati € 500,00
- • 0008 - francobolli € 500,00

- • 0009 - per servizi postali € 500,00
- • 0010 - per manutenzione hardware € 200,00
- • 0011 - per manutenzione mobili ed immobili € 17.280,22
- • 0012 - per manutenzione e noleggio macchinari ufficio € 19.734,91
- • 0013 - per servizi e noleggi informatici € 20.602,49
- • 0014 - per assicurazione sede, consiglio, consiglio disciplina e informatica € 500,00;

L'incremento per l'affitto è dovuto all'adeguamento ISTAT, mentre l'incremento delle spese previste per riscaldamento e utenze è dovuto agli aumenti di spesa causati dall'incremento di costo dei combustibili fossili. Per il 2023 si è deciso di non proseguire il contratto di noleggio della stampante, bensì di riscattarla in considerazione del modesto importo di riscatto. Inoltre, il contratto di noleggio dei pc è stato ridotto a 6 unità anziché 10 come previsto nel 2022.

11.005 - uscite per prestazioni istituzionali

In merito alle prestazioni istituzionali il Consiglio ha scelto di inserire in questo capitolo alcune attività precedentemente inserite in altri capitoli (per es. Premio Bertelè, Premio Ingegnere Innovativo) e ne ha rilocalizzate altre (per es. Attività delle Commissioni). Sono stati confermati alcuni servizi per gli iscritti (per es. la convenzione con UNI) mentre altri non sono stati confermati (convenzione Mynet di Blue Assistance).

È stata inclusa una quota relativa alla partecipazione al Congresso Nazionale, che quest'anno è previsto a Catania in presenza.

Anche i servizi per gli iscritti sono stati ridotti poiché i costi relativi all'erogazione di formazione (anche con modalità FAD) gratuita per il conseguimento dei 15 CFP saranno attribuiti alla Fondazione, andando così ad ottimizzare l'impiego di risorse e valorizzando sempre più il ruolo della Fondazione.

Il valore del capitolo spese per il consiglio di disciplina è conforme all'aspettativa di spesa di competenza anno 2023.

Sono previste uscite per € 95.000,00 così ripartite:

- • 0002 - per la partecipazione a convegni o seminari € 3.000,00
- • 0005 - per la stampa delle circolari, locandine, avvisi € 500,00
- • 0009 - per parcheggi € 15.000,00 00
- • 0011 - per la tenuta albo (stampa) € 1.232,00
- • 0012 - per nuovi servizi agli iscritti € 13.400,00
- • 0013 - per aggiornamento professionale € 1.000,00
- • 0015 - spese allestimento biblioteca, archivio iscritti, riordino pratiche € 3.500,00
- • 0018 - iscrizioni ad altri enti € 4.502,00
- • 0019 - spese per partecipazione Congresso Nazionale € 19.500,00
- • 0021 - spese recupero crediti morosi € 2.866,00
- • 0022 - Partecipazione tavoli di lavoro UNI, CNI, etc. € 5.000,00
- • 0025 - spese di gestione lascito Bertelè € 500,00
- • 0026 - premiazione 40 e 50 anni di laurea € 17.000,00
- • 0027 - premio ingegnere innovativo, premi di studio € 6.000,00

11.006 - uscite per i trasferimenti passivi

I trasferimenti passivi previsti per l'anno 2023 sono, come sempre, quelli verso il CNI, l'RPT, la CEI etc.. Quest'anno sono stati aggiunti i trasferimenti, a titolo di erogazione liberale, a FOIT e ASIT.

In totale i trasferimenti passivi sono previsti in € 335.000,00 così ripartiti:

- • 0005 - per i contributi al C.N.I. € 190.375,00
- • 0006 - per le quote sociali F.I.O.P.A. € 500,00
- • 0007 - per CUP, IPE, RETE, CEI € 1.556,00
- • 0008 - Conguagli e iscrizioni altri Enti € 2.569,00

- 0009 - FONDAZIONE € 110.000,00
- 0010 - ASIT € 30.000,00

11.007 - uscite per gli oneri finanziari

Restano in linea con il bilancio preventivo passato le uscite per la riscossione delle quote:

- 0001- per spese e commissioni bancarie € 300,00
- 0003- per la riscossione della tassa annuale € 15.000,00
- 0004- per il costo di riscossione delle cartelle esattoriali € 2.700,00

11.008 - uscite per gli oneri tributari

Le uscite per gli oneri tributari sono in linea con i dati del bilancio consuntivo 2022 e sono previste in € 5.000,00 così ripartite:

- 0001- imposte e tasse € 4.900,00
- 0004 - tributi vari € 100,00

11.010 – uscite non classificabili in altre voci

In questa voce viene iscritta la somma relativa al fondo di riserva per spese impreviste, sostanzialmente invariata rispetto all'anno passato.

0001 – riserva 27.843,10

11.012 – accantonamento al trattamento fine rapporto

In questa voce viene iscritta la somma relativa all'accantonamento al trattamento di fine rapporto di competenza dell'anno pari a € 12.446,87.

La voce non prevede la corrispondente uscita di cassa.

11.013 – accantonamento fondi rischi ed oneri

In questa voce viene iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità relativo alle quote che potenzialmente non verranno incassate nell'anno, in decremento rispetto all'anno precedente, in relazione ai lusinghieri risultati di incasso ottenuti nel 2022.

0004 – fondo crediti dubbia esigibilità € 133.042,26

11.014 – costi per iniziative culturali e aggiornamento professionale

In questo capitolo vengono inseriti gli oneri che il Consiglio ritiene di sostenere nel corso del 2023 per agevolare la formazione dei giovani iscritti (rifondendo la Fondazione per i mancati ricavi dovuti all'applicazione di una scontistica sui corsi seguiti dai giovani ingegneri) e per la proposizione di iniziative culturali gratuite a tutti gli iscritti.

0003 – Organizzazione convegni, seminari, corsi € 12.000,00

0004 – Riduzione costi di formazione per giovani iscritti € 23.000,00

12 - USCITE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti previste nel 2023 ammontano a € 42.000,00 come di seguito ripartite:

12.002 - uscite per acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Queste uscite che rappresentano spese non ripetibili sono destinate a rinnovare e implementare il sito dell'Ordine, a potenziare la dotazione di hardware e ad adeguare la sede per consentire l'uso di alcuni locali dell'Ordine per attività professionali private (coworking, riunioni, ecc.).

Sono previste in € 42.000,00 così ripartite:

0001- per acquisto mobili ed impianti € 17.506,70

0002- per acquisto macchine d'ufficio € 15.038,30

0003- per acquisto software capitalizzato € 9.455,00

Il totale a pareggio della previsione di uscite per competenza dell'anno 2023 corrisponde a € 1.697.532,23